

zioni, i soliti topici. In questa specialità e utilità a dir così delle immagini consiste come sopra avvertimmo il romanticismo del poeta. Ora se poesia vuol dire creazione, nessun componimento è certo più poetico della *Sposa dell' Adriatico*, e dell' *Impossibile*. In quello un ampio e nuovo regno al poeta si schiude nel seno delle acque, ed ivi colloca affetti e pensieri, un ente ch'ama, sospira e canta, una tenera sposa infine che attende lo sposo a cui fu immaturamente rapita. Cambiando tipo cambiano rappresentazione le cose. Nuove idee, nuovi dilette analoghi e temperati a questa nuova natura dal poeta creata succedono, e qui appunto si manifesta il potere dell'ingegno. La tenera Oceanina canta dello sposo:

Io l' attendo a star con me.

Molle talamo di spuma

Apparecchio per quel dì,

E il desio che mi consuma

Ingannando vo così.

Quando giunto al passo estremo

Il mio sposo a me verrà,

Dello speco dove gemo

Sul confin mi troverà.

Di conchiglie al petto e al crine

Due monili avvolgerò,

E di verde alghè marine,

Una zona al fianco avrò.

Dov' anche è da notarsi l' affetto e la pietà che